

MILANO, 15 aprile 2012

- Corriere della Sera > [Archivio](#) > *Diciott' anni in corsia nel ricordo di Francesco*

CORRIERE DELLA SERA

Imparare da loro

Diciott' anni in corsia nel ricordo di Francesco

L' associazione Vozza è nata nel 1984, fornisce aiuto ai malati e alle loro famiglie

Li trovi alla reception, nei reparti, seduti di fianco al letto degli ammalati, in piedi a chiacchierare con i parenti. I volontari dell' associazione pro ammalati Francesco Vozza (www.assovozza.it) lavorano dal 1984 al Fatebenefratelli e, dal 2004, alla Macedonio Melloni. Qui, ad esempio, ogni anno vengono seguiti in media 350 bambini da volontari che vengono selezionati e formati attraverso alcuni incontri (negli scorsi anni, ha tenuto una serie di lezioni anche il professor Fulvio Scaparro) in modo da poter offrire un' assistenza qualificata e periodicamente vengono organizzati corsi di aggiornamento. L' associazione nasce dalla volontà del professor Riccardo Vozza, primario oculista all' Oftalmico nell' 84, anno in cui morì per un male incurabile suo figlio Francesco, di soli 14 anni. A sostenere l' ispirazione del professor Vozza all' inizio ci furono alcuni suoi colleghi e infermiere del Fatebenefratelli: poi, si aggiunsero i volontari che oggi sono oltre 250 e che ogni anno garantiscono più di 50 mila ore di presenza nelle corsie. Oltre a seguire i parenti dei pazienti al momento del ricovero, fornendo indicazioni e aiuto materiale alle mamme in difficoltà, l' associazione si fa carico del trasporto degli ammalati dimessi dall' ospedale ma che lì devono tornare per cure riabilitative, chemioterapie o controlli. Poi c' è la parte di sostegno economico: la distribuzione di indumenti per il ricovero, il pagamento di ticket o medicine, latte e pannolini per i piccoli ammalati. Un regalo che si rinnova ogni giorno, ricordando Francesco.

Soglio Elisabetta

Pagina 11

(15 aprile 2012) - Corriere della Sera